

Allestimento mostra “Disegni di Agosto”.

“August drawings” exhibition.

La mostra *Disegni di Agosto.*

Di solito d'agosto io disegno.

Ormai questa cosa fa parte della mia vita e dei miei agosti.

Qualche volta stabilisco anche quanti disegni dovrei fare: uno al giorno, magari anche due o tre.

Disegnare! Disegno sempre, anche durante gli altri mesi dell'anno, ma i disegni di agosto sono un'altra cosa.

I disegni di agosto sono più rilassati, sganciati da pensieri funzionali, si perdono a volte nei sentieri del nonsense, dove la fantasia corre a briglia sciolta.

Quelli più belli sono quelli che vengono dopo “sbronze di ozio” quasi insopportabili, perchè è allora che la fantasia cerca delle scappatoie.

Non servono grandi stimoli per l'ispirazione, basta non fare niente e viene da sè.

L'ozio rende i sensori dei pensieri fantastici più sensibili di sempre.

Le case in affitto poi sono di solito luoghi ideali perchè ciò avvenga. Dentro le case degli altri ci sono cose che non avresti mai pensato potessero fare compagnia.

Quando abiti le case degli altri ti accorgi di quanta compagnia hanno bisogno le persone e con quanti oggetti diversi esse convivano in modo amichevole.

Ti accorgi anche come, nello scegliere gli oggetti, le persone progettano la loro casa. Scegliere è progettare.

Ad ogni persona corrisponde un progetto diverso. Il bello e il brutto non esistono più.

Forse i disegni di agosto mi fanno compagnia quando sono ospite nelle case degli altri.

L'allestimento *Stanza di Sgombero.*

Tutti si aspettano i disegni appesi al muro, allora ci siamo messi a spostare roba, oggetti, plastici, prove sui materiali, sedie e cazzate varie raccolte nel tempo.

La stanza invece di svuotarsi si è riempita in modo quasi casuale, generando un nuovo paesaggio.

Poi sono arrivati i disegni, con le nuove cornici in legno di faggio, li abbiamo sistemati alla rinfusa in mezzo agli altri oggetti, basi, tavoli, vasi da fiori.

Alla fine le pareti sono rimaste vuote.

The paintings *August drawings.*

I usually draw in August.

By now this thing has become a part of my life, and my Augusts.

Sometime I even decide just how many drawings I have to make: one a day, maybe even two or three a day.

Draw! I draw all the time, even all the other months of the year, but my August drawings are something else altogether.



Photo: Massimo Mariani

My August drawings are more relaxing, undisturbed by notions of functionality. They sometimes lose their way along the paths of nonsense, where my fantasy runs wild.

The best arrive after interminable "laziness overloads" almost impossible to bear, because that's when your fantasy starts looking for escape routes, fast.

I don't need much for stimulation; all I need to do is just do nothing, and it comes by itself.

Idleness sharpens up the fantastic thought sensors more than you'd ever imagine.

Rented summer houses are the ideal place. Other people's homes offer you the most unexpected things for company.

When you live in someone else's house, you notice just how much company they need and the number of different things they can live with in friendship.

You also notice how people design their homes with the objects they choose. Choosing is like designing.

There's a different design for each and every person.

Distinctions like homey or homely disappear completely.

Maybe these August drawings just kept me company while I was staying in someone else's home.

The exhibition

The empty room.

Everybody expects to see the drawings hanging on the walls, so we started moving stuff around. All kinds of stuff, chairs, color cards, models, the junk that builds up over years.

The room looked even fuller than before, a new landscape had been created.

Then the drawings arrived, all in their new beech wood frames. We could only arrange them amidst the other stuff, the tables, the vases, the pedestals.

By the time we'd finished, the walls were empty.

Mostra / exhibition: 17 dicembre - 23 dicembre / december 17 - december 23

Luogo / place: Studio Massimo Mariani, Montecatini Terme
Massimo Mariani Studio, Montecatini Terme

Progetto allestimento / project: Massimo Mariani



Photo: Massimo Mariani